



COMUNICATO STAMPA

Safer Internet Day 2016

Salerno, 16 febbraio 2016

*La Polizia di Stato, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con
Una vita da social
per incontrare 60mila studenti
sul tema del cyberbullismo*

Nell'ambito delle iniziative promosse per celebrare il *Safer Internet Day 2016*, che quest'anno si terrà a **Salerno il 16 febbraio**, la Polizia Postale e delle Comunicazioni, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ha organizzato *workshop* sul tema del cyberbullismo nelle scuole delle province di (Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e **Salerno**).

L'evento è previsto nelle scuole di 100 capoluoghi di provincia italiani.

La Polizia Postale e delle Comunicazioni incontrerà oltre 60mila ragazzi in occasione del Safer Internet Day con lo slogan "*Play your part for a better internet*" ovvero "*Gioca la tua parte per un internet migliore*".

Nella regione Campania la Polizia Postale incontrerà gli insegnanti e circa 750 studenti delle scuole :

- Scuola Secondaria di I° Grado "*Bonito-Cosenza*" di Castellammare di Stabia – Napoli (l'11 febbraio),
- Istituto Comprensivo "*S.Tommaso – F. Tedesco*" di Avellino (l'11 febbraio),
- Istituto Comprensivo di Ponte –Benevento (il 12 febbraio),
- Liceo Statale "*Galileo Galilei*"- Piedimonte Matese – Caserta (l'11 febbraio),
- **Scuola Secondaria di I° Grado "*Fresa-Pascoli*" di Nocera Inferiore – Salerno (il 16 febbraio).**

Una vita da social, come ormai molti sanno, è un progetto itinerante sviluppato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni in collaborazione con il Miur e cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle iniziative di Generazioni Connesse, che ha l'obiettivo di aiutare gli utenti della Rete a navigare in piena sicurezza e a gestire con consapevolezza e controllo i dati condivisi online.

L'iniziativa ha anche una sua pagina facebook **una vita da social**, nella quale vengono riportate tutte le attività e le impressioni dei giovani studenti.



L'obiettivo delle attività di formazione è insegnare ai ragazzi a sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy altrui e propria, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri.

La formazione sui temi della sicurezza e dell'uso responsabile della rete è un impegno quotidiano della Polizia di Stato e la collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è assolutamente determinante.

Un impegno avvalorato anche dai recenti dati pubblicati da **Norton Cyber Security Insights Report**, sul rapporto tra giovanissimi e sicurezza online.

Dal report emerge che il 92% dei genitori italiani si è detto preoccupato della sicurezza online dei propri figli, e tre su quattro hanno dichiarato di aver preso precauzioni per proteggerli.

Le misure più utilizzate dai genitori sono state le limitazioni all'accesso ad alcuni siti web (53%) e alle informazioni che postano su di loro sui propri social network (51%), insieme a quelle che i loro figli possono condividere con le loro cerchie di amici online (47%).

Inoltre, il 42% dei genitori italiani ha dichiarato episodi di cybercrime subiti dai figli, i più frequenti dei quali sono stati il download di un virus sul loro PC o su quello della famiglia (20%), risposte a email di phishing (9%), episodi di smishing (la variante SMS del phishing) e violazioni dei profili social (entrambe al terzo posto in classifica, con l'8% delle risposte).

In questo contesto, le maggiori preoccupazioni dei genitori riguardano per il 61% il timore che i propri figli possano dare troppe informazioni a sconosciuti, il 59% la paura che possano essere convinti con l'inganno a incontrare malintenzionati e il 53% che potrebbero subire atti di bullismo oppure molestie.

Iniziative come la giornata mondiale dedicata alla sicurezza in Internet - ormai celebrata in oltre 100 paesi - sono di grande importanza perché aiutano a portare la sicurezza della rete all'attenzione di un grande numero di utenti, soprattutto adulti, che sono oggi nel nostro paese quelli meno consapevoli dell'importanza di educare i minori a un uso sicuro, consapevole e responsabile del web.

“Nel 2015 sono stati n°9 gli arresti effettuati per pedofilia online, con n°30 denunce, 32 siti monitorati, n°38 perquisizioni effettuate e 200 siti web pedopornografici inseriti in black list” - dichiara Fabiola SILVESTRI Dirigente del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni Campania - Napoli “ Quando si tratta di contrastare i rischi dei minori durante la navigazione in rete l'arma più efficace è sicuramente la sensibilizzazione e la prevenzione. La diminuzione dei reati in materia di bullismo on line



testimonia che la consapevolezza dei giovani è aumentata tuttavia non sempre gli episodi di cyberbullismo vengono denunciati e quindi occorre mantenere costante impegno nelle campagne educative sull'uso sicuro e lecito di Internet."

"Preme ricordare che la Specialità è presente anche sulla Rete, continua SILVESTRI, con consigli utili che possono essere reperiti sul sito poliziadistato.it e su quello del commissariatodips.it, oggi anche attraverso l'App scaricabile gratuitamente sul proprio smartphone o su tablet, sia per il mondo Apple che Android".

| CYBERBULLISMO | | | | | | | | |
|----------------------------|----------|---------------------|----------|---------|----------|--|--|--------|
| | STALKING | DIFFAMAZIONE ONLINE | INGIURIE | MINACCE | MOLESTIE | FURTO DI IDENTITA' DIGITALE SUL SOCIAL NETWORK | DIFFUSIONE MATERIALE PEDO-PORNOGRAFICO | TOTALE |
| CASI TRATTATI | 8 | 235 | 10 | 73 | 42 | 292 | 4 | 664 |
| MINORI DENUNCIATI ALL'A.G. | 2 | 17 | 0 | 4 | 4 | 18 | 4 | 49 |

Contatti per la Stampa:

Ufficio Stampa Questura
Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni